

Protocollo RC n. 11060/09

## Deliberazione n. 40

### **ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Anno 2010

VERBALE N. 33

Seduta Pubblica del 13 maggio 2010

Presidenza: POMARICI

L'anno duemiladieci, il giorno di giovedì tredici del mese di maggio, alle ore 17,05, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 16 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale, dott. Massimo SCIORILLI.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio Comunale Marco POMARICI, il quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 19,20 – il Presidente dispone che si proceda al quarto appello.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 40 Consiglieri:

Aiuti Fernando, Alzetta Andrea, Angelini Roberto, Aurigemma Antonio, Berruti Maurizio, Bianconi Patrizio, Cantiani Roberto, Cassone Ugo, Ciardi Giuseppe, Cochi Alessandro, Coratti Mirko, De Micheli Francesco, De Priamo Andrea, Di Cosimo Marco, Ferrari Alfredo, Gasperini Dino, Gazzellone Antonio, Gramazio Luca, Guidi Federico, La Fortuna Giuseppe, Masini Paolo, Masino Giorgio Stefano, Mennuni Lavinia, Mollicone Federico, Nanni Dario, Orsi Francesco, Pelonzi Antongiulio, Policastro Maurizio, Pomarici Marco, Quadrana Gianluca, Quarzo Giovanni, Rocca Federico, Santori Fabrizio, Siclari Marco, Stampete Antonio, Torre Antonino, Tredicine Giordano, Vannini Scatoli Alessandro, Visconti Marco e Zambelli Gianfranco.

Assenti l'on. Sindaco Giovanni Alemanno e i seguenti Consiglieri:

Azuni Maria Gemma, Casciani Gilberto, Cirinnà Monica, De Luca Athos, De Luca Pasquale, Fioretti Pierluigi, Marroni Umberto, Mei Mario, Naccari Domenico, Onorato Alessandro, Ozzimo Daniele, Panecaldo Fabrizio, Parsi Massimiliano, Piccolo Samuele, Rossin Dario, Rutelli Francesco, Smedile Francesco, Storace Francesco, Todini Ludovico Maria e Valeriani Massimiliano.

Il PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, comunica che i Consiglieri Parsi e Piccolo hanno giustificato la propria assenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, i Consiglieri Aggiunti Godoy Sanchez Madisson Bladimir, Kuzyk Tetyana e Okeadu Victor Emeka.

Partecipa altresì alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, l'Assessore Antoniozzi Alfredo.

(O M I S S I S)

Il PRESIDENTE pone quindi in votazione, con procedimento elettronico, la 133<sup>a</sup> proposta nel sottoriportato testo risultante dall'accoglimento degli emendamenti:

133<sup>a</sup> Proposta (Dec. G.C. del 16 settembre 2009 n. 72)

**Progetto di demolizione delle Torri di Viale Europa n. 242 e di costruzione di un complesso edilizio per residenze, uffici e commercio. Approvazione definitiva dello stralcio di detto complesso dall'elaborato gestionale G1 "Carta per la qualità" e definizione del valore del contributo straordinario.**

Premesso che l'EUR è interessato da una serie di importanti programmi e progetti pubblici e privati di modernizzazione architettonica e funzionale, quali ad esempio il nuovo Centro Congressi, con i connessi nuovi servizi pubblici e privati;

Che tali interventi hanno anche lo scopo di rivitalizzare un ambito urbano in grande prevalenza destinato alle funzioni direzionali secondo oramai superati modelli insediativi monofunzionali;

Che in coerenza con tali obiettivi, a cui l'Amministrazione Comunale attribuisce particolare importanza, la Società Alfiere S.p.A., partecipata al 50% dalla Società Fintecna S.p.A., ha presentato, in quanto proprietaria, un progetto preliminare elaborato dalla RPBW – Renzo Piano Building Workshop, finalizzato alla demolizione del complesso edilizio di Viale Europa n. 242 costituito dalle Torri già del Ministero delle Finanze, ora di proprietà della suddetta Società Alfiere, ed alla costruzione di un nuovo edificio di grande qualità architettonica che prevede un mix di funzioni ovvero terziarie direzionali, spazi commerciali e, in prevalenza, residenziali, consentendo un positivo riequilibrio dell'attuale situazione urbana fortemente sbilanciata verso la destinazione terziaria;

Che il complesso edilizio risulta inserito nell'elaborato gestionale G1 "Carta per la Qualità" (art. 16 lett. D "edifici e complessi edilizi moderni" delle NTA) del NPRG;

Che la riqualificazione del complesso delle Torri assicura tale relazione di scambio con i nuovi spazi urbani adiacenti e grazie alle nuove caratteristiche, rende possibile l'opera di rinnovamento legato anche alla riconversione funzionale;

Che, pertanto, al fine del raggiungimento degli obiettivi sopramenzionati ed in considerazione della riconosciuta alta qualità architettonica del progetto, si è ritenuto di modificare, come consentito dall'art. 2, comma 5 delle NTA del vigente PRG, l'elaborato gestionale G1 "Carta della Qualità", lett. D (edifici e complessi edilizi moderni), stralciando il complesso in questione dai relativi elenchi e assoggettando tale modifica alla procedura di pubblicizzazione prevista;

Che, peraltro, la destinazione d'uso residenziale prevista dal progetto è coerente con gli indirizzi individuati dall'art. 24 comma 2, lett. D e 25 comma 4 lett. D delle NTA del PRG approvato per la componente "Città Storica", a condizione che rimanga inalterato il volume fuori terra rispetto all'esistente;

Che, con la modifica dell'elaborato G1 "Carta per la Qualità", il progetto stesso viene ricondotto alla disciplina di cui all'art. 33, comma 2 delle NTA del PRG, a condizione che il volume fuori terra non sia superiore a quello del complesso esistente;

Che, pertanto, con la deliberazione n. 87 dell'11 aprile 2008 assunta dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale, è stata adottata la modifica dell'elaborato gestionale G1 "Carta per la Qualità" del PRG mediante stralcio del complesso immobiliare delle Torri di Viale Europa n. 242 dal citato elaborato;

Che tale modifica è stata assoggettata alla procedura di pubblicizzazione mediante avviso pubblico prevista dall'art. 2 comma 6 delle NTA del PRG e, nei termini previsti, non sono state presentate osservazioni;

Che, quindi, lo stralcio del complesso immobiliare dall'elaborato gestionale G1 "Carta per la Qualità" del PRG può ritenersi approvabile in via definitiva;

Che nel Piano Particolareggiato dell'Esposizione Universale di Roma approvato nel 1942, la destinazione urbanistica dell'area in esame era ad edifici per esposizioni e mostre varie;

Che l'attuale complesso è stato realizzato alla fine degli anni '50 in modo difforme dalle previsioni dell'originario Piano Particolareggiato del 1942 al fine di insediarvi gli Uffici del Ministero delle Finanze;

Che detto complesso edilizio non è stato altresì classificato dal PRG vigente quale capisaldo architettonico e urbano ai sensi dell'art. 38 delle NTA in quanto, ancorché identificato in Carta per la Qualità come edificio con tipologia edilizia speciale ad impianto seriale complesso, non è stato considerato di rilevante pregio architettonico perché non ha conformato e non conforma la struttura urbana e le sue gerarchie monumentali in esito alla realizzazione di precise intenzionalità progettuali; inoltre il PRG vigente lo inserisce all'interno dei tessuti di espansione novecentesca con impianto moderno e unitario T8;

Che il complesso edilizio esistente è stato realizzato secondo soluzioni architettoniche e volumetriche difformi dall'originario progetto di sistemazione urbana del P.P. E42 del 1942 e quindi risulta applicabile la disposizione di cui all'art. 33, comma 3, lett. b;

Che il complesso edilizio risulta costituito da cinque corpi di fabbrica emergenti, aventi diversa altezza e consistenza, oltre ad un corpo di collegamento posto al piano primo e a vaste porzioni articolate su due piani interrati che senza soluzione di continuità collegano tra loro i corpi di fabbrica in elevazione;

Che quindi in ragione di quanto sopra richiamato è consentito attuare in modalità diretta l'intervento di categoria DR2;

Che il complesso edilizio di cui trattasi era, peraltro, già compreso nel Protocollo d'Intesa sottoscritto dal Ministro dell'Economia e delle Finanze con il Sindaco in data 28 novembre 2002 – intesa recepita dal Consiglio Comunale con la deliberazione Consiglio Comunale n. 106 del 21 giugno 2004 relativa al Piano "Campidoglio Due" – e nei successivi Accordi di Programma inerenti la valorizzazione immobiliare, ai sensi del Decreto Legge n. 351/2001 convertito con modifiche nella legge 23 novembre 2001, n. 410;

Che le intese attuative sulla valorizzazione degli immobili di proprietà dello Stato prevedono che lo stesso avrebbe riconosciuto al Comune il 15% del valore degli immobili determinato come base d'asta ai fini della successiva vendita, incrementato di un ulteriore 12% calcolato sulla differenza tra lo stesso valore a base d'asta e quello effettivamente ricavato dallo Stato dalla vendita;

Che, successivamente a tali intese, la proprietà degli edifici di Viale Europa n. 242 è stata trasferita a trattativa diretta dall'Agenzia del Demanio alla Società Fintecna S.p.A., con atto del 27 dicembre 2002, nel quale è esplicitamente richiamato l'avvio del

procedimento di valorizzazione degli immobili, ai sensi della L. n. 410/2001, cui la Soc. Fintecna si è impegnata a dare seguito;

Che la Soc. Fintecna, a sua volta, ha ceduto, con atto del 30 settembre 2005, la proprietà degli immobili alla già menzionata Società Alfiere, acquisendo il 50% del pacchetto azionario;

Che, a norma dell'art. 1, comma 6 bis della citata legge n. 410/2001 come modificato dal D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito con legge 24 novembre 2003, n. 326 e dall'art. 1, comma 277 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, le modalità di alienazione e valorizzazione dei beni immobili delle Società direttamente o indirettamente controllate dallo Stato possono avvenire direttamente o con le modalità previste dalla stessa legge n. 410/2001;

Che tale norma ha trovato applicazione anche nei confronti della Società Alfiere, visto che, come detto, il 50% del capitale sociale appartiene alla Società Fintecna, il cui capitale è interamente dello Stato, per cui può ritenersi sussistere il controllo da parte della medesima Società Fintecna e, quindi indirettamente dello Stato, sulla Società Alfiere, ai sensi dell'art. 2359 del cod.civ.;

Che, per quanto attiene al prezzo del trasferimento tra l'Agenzia del Demanio e la Soc. Fintecna, lo stesso è stato pari ad Euro 123.000.000,00, ciò nell'assunto che l'immobile sia oggetto di successiva valorizzazione in funzione delle linee guida già indicate dall'Agenzia del Demanio;

Che la Soc. Alfiere, quale ultima subentrante nella titolarità degli immobili di Viale Europa n. 242, è obbligata a riconoscere al Comune il contributo straordinario previsto, ai sensi dell'art. 3 comma 15 L. n. 410/2001 e ss.mm.ii.;

Che, di comune accordo con la Società Alfiere S.p.A., si è proceduto ad individuare un soggetto professionalmente valido per la definizione dei contenuti economici della valorizzazione stessa e del conseguente definitivo ammontare del contributo straordinario in tutti gli elementi sopraindicati;

Che il prof. Pellegrino Capaldo, incaricato di detta definizione, ha consegnato perizia estimativa di detto contributo, asseverata in data 21 luglio 2009 presso il notaio dott. Gennaro Mariconda;

Che, nell'ambito delle valutazioni proposte, si è convenuto di definire il contributo totale dovuto dalla Società Alfiere S.p.A. al Comune di Roma nella misura di Euro 24.000.000,00 così come risultante dall'Accordo esibito in atti;

Che la Società Alfiere S.p.A. con Atto d'Obbligo rep. 97573 racc. 25348 registrato in data 22 dicembre 2009 al n. 46246 e trasmesso al Comune di Roma Dipartimento del Patrimonio e della Casa con nota prot. n. 399 dell'11 gennaio 2010, si è impegnata a corrispondere al Comune il contributo straordinario complessivamente dovuto, programmando un'articolazione nelle modalità di corresponsione, distribuita in un arco temporale corrispondente a quello ordinariamente fissato di efficacia del permesso di costruire;

Che, in ragione di quanto sopra, la proposta di corresponsione al Comune di Roma del contributo straordinario complessivamente dovuto si articola con le seguenti modalità e scadenze temporali:

- dopo 12 mesi dal ritiro del Permesso di Costruire: Euro 6.000.000,00;
  - dopo 24 mesi dal ritiro del Permesso di Costruire: Euro 6.000.000,00;
  - dopo 36 mesi dal ritiro del Permesso di Costruire: Euro 6.000.000,00;
  - dopo 48 mesi dal ritiro del Permesso di Costruire (ovvero entro 30 giorni dall'ultimazione dei lavori ove questa dovesse avvenire prima del quarto anno): Euro 6.000.000,00;
- oltre interessi legali;

Che tale proposizione si può ritenere condivisibile, atteso che gli effetti della valorizzazione si determinano nel corso della realizzazione dell'opera e, quindi, entro i termini ordinari di efficacia del permesso di costruire e che, inoltre, non appare invece condivisibile la previsione del rilascio del permesso di costruire ancorché eccessivamente dilazionata nei tempi, nel termine di 60 giorni decorrenti dalla presente deliberazione;

Che la finalizzazione del contributo straordinario pari a Euro 24.000.000,00 e di quello ordinario per oneri che si stimano sommariamente in Euro 9.000.000,00, che verranno quantificati precisamente prima del rilascio del permesso di costruire, verrà stabilita con apposito successivo atto da parte del Consiglio Comunale dopo aver proceduto alle necessarie verifiche;

Che secondo quanto stabilito al quarto capoverso del dispositivo della deliberazione del Commissario Straordinario n. 87 dell'11 aprile 2008 al termine del periodo di pubblicazione il Consiglio Comunale, tenendo conto delle osservazioni e/o delle memorie presentate si pronuncia in via definitiva previa acquisizione del parere del Consiglio del Municipio XII ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del Decentramento espresso in data 21 gennaio 2010;

Avuto presente che in data 29 luglio 2009 il Dirigente della VI U.O. del Dipartimento III – Politiche del Patrimonio e Promozione Progetti Speciali, quale responsabile del servizio ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Il Dirigente

F.to: P. Loria”;

Avuto presente che in data 5 agosto 2009 il Vice Ragioniere Generale ha espresso il seguente parere: “Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Vice Ragioniere Generale

F.to: C. Ialongo”;

Visto l'art. 1 della legge n. 410/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti l'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, e l'art. 49 della L.R. n. 38/1999;

Visto l'art. 24 dello Statuto Comunale;

Che sul testo originario della proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Che la proposta, in data 15 dicembre 2009, è stata trasmessa, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del Decentramento Amministrativo, al Municipio XII per l'espressione del parere da parte del relativo Consiglio entro il termine di 20 giorni;

Che il Consiglio del Municipio, con deliberazione in atti, ha espresso parere favorevole con le seguenti osservazioni:

Osservazione n. 1:

Che i contributi di urbanizzazione e valorizzazione a qualsiasi titolo dovuti, sia di carattere ordinario che straordinario derivanti dalla riconversione dell'area dell'ex Ministero delle Finanze vengano versati in una apposita voce economica del piano investimenti Municipio XII per essere utilizzati esclusivamente per la realizzazione di opere pubbliche relative alla mobilità nel quadrante EUR.

## Osservazione n. 2:

Che le suddette opere pubbliche vengano individuate dal Municipio XII – EUR, sentite le istanze delle associazioni e dei comitati di cittadini del quartiere EUR, considerando come prioritaria la realizzazione dell'interramento della Via C. Colombo in corrispondenza dell'intersezione con Viale Europa.

## Osservazione n. 3:

Che la procedura di realizzazione delle opere pubbliche finanziate con i contributi di urbanizzazione ordinari e straordinari, relativamente all'intervento sulle Torri, venga avviata contestualmente all'inizio dei lavori di demolizione e ricostruzione. A tal fine si reputa necessario che parte della prima quota del contributo straordinario, venga versata al momento del rilascio del permesso di costruire al fine di finanziare da subito la progettazione delle opere pubbliche.

## Osservazione n. 4:

Che entro trenta giorni dall'approvazione definitiva della presente deliberazione venga istituito, di concerto tra Municipio XII, Comune di Roma e EUR S.p.A. un gruppo di lavoro tecnico-politico che si avvalga di tecnici qualificati nel settore urbanistico, ambientale, trasportistico e storico dell'architettura, finalizzato a verificare la fattibilità delle opere pubbliche da realizzarsi con i contributi del suddetto intervento e degli altri interventi previsti nel quadrante EUR, a coordinare la realizzazione di tali interventi.

## Osservazione n. 5:

Che la Società proponente provveda a sua cura e spese alla riqualificazione delle aree pedonali di Viale America provvedendo altresì a realizzare, in accordo con l'EUR S.p.A., quale proprietario del Nuovo Centro Congressi, un collegamento pedonale sotterraneo tra la stazione della Metro Eur Fermi e il costruendo Centro Congressi, che connetta anche il futuro complesso immobiliare di Viale Europa n. 242;

Che la Giunta Comunale nella seduta del 17 febbraio 2010 in merito alle osservazioni del Municipio ha rappresentato quanto segue:

le osservazioni poste dal Municipio XII sono tutte meritevoli di adeguato approfondimento di natura tecnica ai fini del loro accoglimento totale o parziale.

Peraltro la Giunta Comunale – essendo stata effettuata in proposito una puntuale disamina da parte della VIII Commissione Consiliare Permanente – rinvia alle definitive determinazioni che il Consiglio Comunale assumerà in sede di adozione del provvedimento a fronte degli emendamenti già preannunciati dalla medesima Commissione proprio sui temi affrontati dal Municipio XII in sede di espressione del parere di competenza, rimanendo fermo che i fondi derivanti dai contributi di urbanizzazione e di valorizzazione a qualsiasi titolo dovuti saranno utilizzati per investimenti per opere infrastrutturali ricadenti nel territorio del Municipio Roma XII;

Atteso che le Commissioni Consiliari Permanenti VIII e VII, rispettivamente nelle sedute del 25 gennaio e del 19 febbraio 2010, hanno espresso parere favorevole;

Visto il parere favorevole del Dirigente responsabile del Servizio, espresso, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L., in ordine agli emendamenti approvati;

Per quanto specificato in premessa;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

## DELIBERA

1. di approvare in via definitiva la modifica dell'elaborato gestionale G1 "Carta per la Qualità" del PRG mediante stralcio del complesso immobiliare delle Torri di Viale Europa n. 242 dal citato elaborato;
2. di stabilire, a seguito dello stralcio di cui al punto precedente, che il progetto proposto dalla Società Alfiere S.p.A. viene ricondotto alla disciplina di cui all'art. 33, comma 2, delle NTA del PRG vigente a condizione che il volume fuori terra non sia superiore a quello del complesso edilizio esistente;
3. di dare atto che, in ragione di quanto sopra, è consentita l'attuazione in modalità diretta dell'intervento di categoria DR2;
4. di dare atto che il contributo straordinario, così come derivante dall'applicazione della legge n. 410/2001 e dalle intese intervenute con l'Agenzia del Demanio con l'obbligazione trasferita in pieno alla Società Alfiere S.p.A., attuale proprietaria del complesso immobiliare, passa – dalla prevista entrata di Euro 18.450.000,00 – ad un ammontare complessivo pari ad Euro 24.000.000,00;
5. di approvare l'Atto d'Obbligo assunto dalla Società Alfiere S.p.A. rep. 97573 racc. 25348 registrato in data 22 dicembre 2009 al n. 46246 e trasmesso al Comune di Roma Dipartimento del Patrimonio e della Casa con nota prot. n. 399 dell'11 gennaio 2010 ad eccezione della previsione del rilascio del permesso di costruire nel termine di 60 gg. decorrenti dalla presente deliberazione e la modifica dell'art. 1 del citato Atto d'Obbligo come disposto dal successivo punto 6;
6. di autorizzare, sulla base dell'impegno assunto dalla Società Alfiere S.p.A. con l'Atto d'Obbligo di cui al punto precedente, la corresponsione al Comune di Roma del contributo straordinario complessivamente dovuto che si articola con le seguenti modalità e scadenze temporali:
  - Contestualmente al ritiro del permesso di costruire: Euro 1.000.000,00;
  - dopo 12 mesi dal ritiro del Permesso di Costruire: Euro 11.000.000,00;
  - dopo 24 mesi dal ritiro del Permesso di Costruire (ovvero entro 30 giorni dall'ultimazione dei lavori ove questa dovesse avvenire prima del secondo anno): Euro 12.000.000,00;oltre agli interessi legali;
7. di stabilire che la finalizzazione del contributo straordinario pari a Euro 24.000.000,00 e di quello ordinario per oneri che si stimano sommariamente in Euro 9.000.000,00, che verranno quantificati precisamente prima del rilascio del permesso di costruire, verrà stabilita con apposito successivo atto da parte del Consiglio Comunale, da adottarsi entro sei mesi, esperite le necessarie verifiche e studi di fattibilità di cui al successivo punto 9;
8. di stabilire che l'utilizzo dei fondi relativi al contributo straordinario e di quelli relativi agli oneri di urbanizzazione verranno utilizzati nell'ambito del Municipio XII, con priorità per il quartiere dell'Eur e per le opere legate a infrastrutture, mobilità e trasporto pubblico. In particolare dovrà essere verificata con apposito studio di fattibilità la possibilità di realizzare il sottopasso di Via Cristoforo Colombo all'intersezione con Viale Europa per la riconnessione del quartiere;

9. di stabilire altresì che l'utilizzo corrispondente a Euro 1.000.000,00 di cui al precedente punto 6., verrà impiegato ai fini della progettazione preliminare delle opere stesse da parte del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica e per l'attivazione presso il medesimo di un Coordinamento Tecnico Interdipartimentale rispetto agli interventi pubblici attualmente in progettazione all'interno del quartiere, di quelli da definire e di quelli legati ad oneri di urbanizzazione non ancora precisamente definiti, aperto ai Dipartimenti competenti e al Municipio XII. Il Coordinamento Tecnico Interdipartimentale dovrà definire forme di partecipazione delle associazioni territoriali.

All'accertamento dell'entrata sulla risorsa E4.05.2000.PB18 – 1DP ed alla modifica del Piano Investimenti 2009-2011, si procederà con successivi provvedimenti.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza dei Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata con 28 voti favorevoli e 12 contrari.

Hanno partecipato alla votazione il Sindaco e i seguenti Consiglieri:

Alzetta, Aurigemma, Azuni, Berruti, Bianconi, Cantiani, Cassone, Ciardi, Cirinnà, Cochi, Coratti, De Luca A., De Micheli, De Priamo, Di Cosimo, Fioretti, Gazzellone, Gramazio, Guidi, La Fortuna, Marroni, Masino, Mennuni, Mollicone, Orsi, Ozzimo, Panecaldo, Pelonzi, Pomarici, Quarzo, Rocca, Santori, Siclari, Smedile, Stampete, Torre, Tredicine, Vannini Scatoli e Visconti.

La presente deliberazione assume il n. 40.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE  
M. POMARICI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
M. SCIORILLI



La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal .....  
al ..... e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del  
**13 maggio 2010.**

*Dal Campidoglio, li .....*

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....